

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 826/2024 PROT. 0092246 del 29/03/2024, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 9 aprile 2024, per la chiamata della Prof.ssa Cristina Dallabona, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il settore concorsuale 05/I1 Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Giuseppe Passarino - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università della Calabria – settore concorsuale 05/I1 Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica

Prof.ssa Viola Calabrò - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Napoli Federico II – settore concorsuale 05/I1 Genetica – settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica

Prof. Riccardo Papa - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 05/I1 Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 24 maggio 2024, alle ore 10.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

Viola Calabrò

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Giuseppe Passarino, e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Viola Calabrò, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva*

delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidata Cristina Dallabona

Profilo curricolare:

La prof.ssa Cristina Dallabona si è laureata in Scienze Biologiche nel 2005 e ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in Biotecnologie - Area Genetica nel marzo 2010 alla Università di Parma. Successivamente, nella stessa Università, è stata Borsista (giugno 2010 - marzo 2011; giugno 2017 - novembre 2018), Assegnista di ricerca nel SSD BIO/18 (giugno 2011 - giugno 2017), RTD-A - SSD BIO/18 (dicembre 2018 - settembre 2021) e RTD-B - SSD BIO/18 dall'ottobre 2021 ad oggi. E' stata, inoltre, Ricercatore Ospite nel *Laboratoire de Génétique Moléculaire des Systèmes Mitochondriaux (CNRS)* a Bordeaux, Francia (Marzo - Aprile 2011, Febbraio - Marzo 2012) e al *Medical Research Council, Mitochondrial Biology Unit* a Cambridge, UK (Luglio 2013).

Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla qualifica di Professore di II Fascia nel settore concorsuale 05/I1- Genetica e nel settore concorsuale 05/F1 - Biologia Applicata.

Dall'a.a. 2018-2019 è titolare di corsi del settore BIO/18 per corsi di laurea triennali e magistrali. E' stata relatore di tesi di laurea e di dottorato di 7 laureandi di corsi triennali, 16 laureandi di laurea magistrale e di due dottorandi.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, e risulta P.I./Coordinatore di Unità/Responsabile scientifico in 4 progetti competitivi (tre nazionali e uno di UNIPR).

Ha ottenuto due premi, uno nazionale dall'AGI - Associazione Genetica Italiana (migliore tesi di dottorato 2010) e uno internazionale al "*31th International Conference on Yeast Genetics and Molecular Biology*" (Firenze, Italia 20 - 25 Agosto 2023): "*Pier Paolo Puglisi senior investigation award: a career prize for a scientist that distinguished herself for frontier studies on the role of yeast as a model for mitochondrial diseases*".

Autore di 47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali *peer reviewed* dotate di *impact factor*, 7 presentazioni orali a congressi, di cui 3 su invito. Autore di 38 atti di congressi. H-index: 19 (Fonte: Scopus, marzo 2024), citazioni totali: 1380 (Fonte: Scopus, marzo 2024).

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

ATTIVITA' DIDATTICA (massimo 30 punti)

Il punteggio è stato attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica (max 30 punti)	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe Passarino	Punteggi attribuiti dal prof. Riccardo Papa	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Viola Calabrò	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (max 20 punti)	18	18	18	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti (max 5 punti)	5	5	5	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	-	-	-	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (max 5 punti)	5	5	5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	28	28	28	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				28

ATTIVITA' DI RICERCA e PRODUZIONE SCIENTIFICA (massimo 60 punti)

L'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 viene così suddivisa:
attività di ricerca - massimo 15 punti, produzione scientifica - massimo 45 punti.

Attività di Ricerca (max 15 punti)	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe Passarino	Punteggi attribuiti dal prof. Riccardo Papa	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Viola Calabrò	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti (max 2)	0	0	0	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 8)	8	8	8	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 5)	3	3	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11	11	11	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				11

PRODUZIONE SCIENTIFICA (massimo 45 punti)

L'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 viene così suddivisa:
pubblicazioni - massimo 30 punti, con un massimo di 2 punti per pubblicazione, consistenza complessiva della produzione scientifica - massimo 15 punti.

Valutazione del Prof. Giuseppe Passarino

PRODUZIONE SCIENTIFICA	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 0,4)	b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione	e) Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE

Viola Calabrò

		(max 0,4)	(max 0,4) Criterio: Quartile	del medesimo a lavori in collaborazione (max 0,4)	(max 0,4) Criterio: Impact Factor (I.F.)	
Phenotypic, molecular, and functional characterization of COQ7-related primary CoQ10 deficiency: Hypomorphic variants and two distinct disease entities.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Pathogenic variants in GCSH encoding the moonlighting H-protein cause combined Nonketotic Hyperglycinemia and Lipoate Deficiency.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Functional analysis of missense DARS2 variants in siblings with leukoencephalopathy with brain stem and spinal cord involvement and lactate elevation.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
A Yeast-Based Repurposing Approach for the Treatment of Mitochondrial DNA Depletion Syndromes Led to the Identification	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2

of Molecules Able to Modulate the dNTP Pool.						
A yeast-based screening unravels potential therapeutic molecules for mitochondrial diseases associated with dominant ANT1 mutations	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Pathogenic variants in glutamyl-tRNA ^{Gln} amidotransferase subunits cause a lethal mitochondrial cardiomyopathy disorder.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Clinical Features, Molecular Heterogeneity, and Prognostic Implications in YARS2-Related Mitochondrial Myopathy.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Recurrent De Novo Dominant Mutations in SLC25A4 Cause Severe Early-Onset Mitochondrial Disease and Loss of Mitochondrial DNA Copy Number.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
LYRM7 mutations cause a multifocal cavitating	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2

leukoencephalopathy with distinct MRI appearance.						
Defective PITRM1 mitochondrial peptidase is associated with A β amyloidotic neurodegeneration	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Elongator-dependent modification of cytoplasmic tRNA ^{LysUUU} is required for mitochondrial function under stress conditions.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
TRMT5 Mutations Cause a Defect in Post-transcriptional Modification of Mitochondrial tRNA Associated with Multiple Respiratory-Chain Deficiencies.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Novel (ovario) leukodystrophy related to AARS2 mutations.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Mutations of the mitochondrial-tRNA modifier MTO1 cause hypertrophic cardiomyopathy and lactic acidosis.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Sym1, the yeast ortholog of the MPV17 human disease protein, is a stress-induced	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2

bioenergetic and morphogenetic mitochondrial modulator.						
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (massimo 15 punti)	47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali <i>peer reviewed</i> dotate di <i>impact factor</i> , 7 presentazioni orali a congressi, di cui 3 su invito, 38 atti di congressi. H-index: 19 (Fonte: Scopus, marzo 2024), citazioni totali: 1380 (Fonte: Scopus, marzo 2024). Gli indici bibliografici della candidata superano i tre valori soglia previsti dall'ASN per professori di I, II fascia e Commissari per il settore BIO/18. La produzione scientifica mostra un'ottima continuità temporale					15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44

Valutazione del Prof. Riccardo Papa

PRODUZIONE SCIENTIFICA	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 0,4)	b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0,4)	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (max 0,4) Criterio: Quartile	d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (max 0,4)	e) Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (max 0,4) Criterio: Impact Factor (I.F.)	TOTALE
Phenotypic, molecular, and functional characterization of COQ7-related primary CoQ10 deficiency: Hypomorphic variants and two distinct disease entities.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8

Pathogenic variants in GCSH encoding the moonlighting H-protein cause combined Nonketotic Hyperglycinemia and Lipoate Deficiency.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Functional analysis of missense DARS2 variants in siblings with leukoencephalopathy with brain stem and spinal cord involvement and lactate elevation.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
A Yeast-Based Repurposing Approach for the Treatment of Mitochondrial DNA Depletion Syndromes Led to the Identification of Molecules Able to Modulate the dNTP Pool.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
A yeast-based screening unravels potential therapeutic molecules for mitochondrial diseases associated with dominant ANT1 mutations	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Pathogenic variants in glutamyl-tRNAGln						

amidotransferase subunits cause a lethal mitochondrial cardiomyopathy disorder.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Clinical Features, Molecular Heterogeneity, and Prognostic Implications in YARS2-Related Mitochondrial Myopathy.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Recurrent De Novo Dominant Mutations in SLC25A4 Cause Severe Early-Onset Mitochondrial Disease and Loss of Mitochondrial DNA Copy Number.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
LYRM7 mutations cause a multifocal cavitating leukoencephalopathy with distinct MRI appearance.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Defective PITRM1 mitochondrial peptidase is associated with A β amyloidotic neurodegeneration	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Elongator-dependent modification of cytoplasmic tRNA ^{Lys} UUU is required for mitochondrial	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9

function under stress conditions.						
TRMT5 Mutations Cause a Defect in Post-transcriptional Modification of Mitochondrial tRNA Associated with Multiple Respiratory-Chain Deficiencies.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Novel (ovario) leukodystrophy related to AARS2 mutations.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Mutations of the mitochondrial-tRNA modifier MTO1 cause hypertrophic cardiomyopathy and lactic acidosis.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Sym1, the yeast ortholog of the MPV17 human disease protein, is a stress-induced bioenergetic and morphogenetic mitochondrial modulator.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (massimo punti)	47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali <i>peer reviewed</i> dotate di <i>impact factor</i> , 7 presentazioni orali a congressi, di cui 3 su invito, 38 atti di congressi. H-index: 19 (Fonte: Scopus, marzo 2024), citazioni totali: 1380 (Fonte: Scopus, marzo 2024). Gli indici bibliografici della candidata superano i tre valori soglia previsti dall'ASN per professori di I, II fascia e Commissari per il settore BIO/18. La produzione scientifica mostra un'ottima continuità temporale					15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44

Valutazione della Prof.ssa Viola Calabrò

<p>PRODUZIONE SCIENTIFICA</p>	<p>a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 0,4)</p>	<p>b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0,4)</p>	<p>c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (max 0,4) Criterio: Quartile</p>	<p>d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (max 0,4)</p>	<p>e) Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (max 0,4) Criterio: Impact Factor (I.F.)</p>	<p>TOTALE</p>
<p>Phenotypic, molecular, and functional characterization of COQ7-related primary CoQ10 deficiency: Hypomorphic variants and two distinct disease entities.</p>	<p>0,4</p>	<p>0,4</p>	<p>0,3</p>	<p>0,4</p>	<p>0,3</p>	<p>1,8</p>
<p>Pathogenic variants in GCSH encoding the moonlighting H-protein cause combined Nonketotic Hyperglycinemia and Lipoate Deficiency.</p>	<p>0,4</p>	<p>0,4</p>	<p>0,4</p>	<p>0,4</p>	<p>0,3</p>	<p>1,9</p>
<p>Functional analysis of missense DARS2 variants in siblings with</p>	<p>0,4</p>	<p>0,4</p>	<p>0,3</p>	<p>0,4</p>	<p>0,3</p>	<p>1,8</p>

Viola Calabrò

leukoencephalopathy with brain stem and spinal cord involvement and lactate elevation.						
A Yeast-Based Repurposing Approach for the Treatment of Mitochondrial DNA Depletion Syndromes Led to the Identification of Molecules Able to Modulate the dNTP Pool.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
A yeast-based screening unravels potential therapeutic molecules for mitochondrial diseases associated with dominant ANT1 mutations	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Pathogenic variants in glutamyl-tRNA ^{Gln} amidotransferase subunits cause a lethal mitochondrial cardiomyopathy disorder.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Clinical Features, Molecular Heterogeneity, and Prognostic Implications in YARS2-Related Mitochondrial Myopathy.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Recurrent De Novo Dominant						

Mutations in SLC25A4 Cause Severe Early-Onset Mitochondrial Disease and Loss of Mitochondrial DNA Copy Number.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
LYRM7 mutations cause a multifocal cavitating leukoencephalopathy with distinct MRI appearance.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Defective PITRM1 mitochondrial peptidase is associated with A β amyloidotic neurodegeneration	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Elongator-dependent modification of cytoplasmic tRNA ^{Lys} UUU is required for mitochondrial function under stress conditions.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
TRMT5 Mutations Cause a Defect in Post-transcriptional Modification of Mitochondrial tRNA Associated with Multiple Respiratory-Chain Deficiencies.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Novel (ovario) leukodystrophy related to AARS2 mutations.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2

Mutations of the mitochondrial-tRNA modifier MTO1 cause hypertrophic cardiomyopathy and lactic acidosis.	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	1,9
Sym1, the yeast ortholog of the MPV17 human disease protein, is a stress-induced bioenergetic and morphogenetic mitochondrial modulator.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (massimo 15 punti)	47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali <i>peer reviewed</i> dotate di <i>impact factor</i> , 7 presentazioni orali a congressi, di cui 3 su invito, 38 atti di congressi. H-index: 19 (Fonte: Scopus, marzo 2024), citazioni totali: 1380 (Fonte: Scopus, marzo 2024). Gli indici bibliografici della candidata superano i tre valori soglia previsti dall'ASN per professori di I, II fascia e Commissari per il settore BIO/18. La produzione scientifica mostra un'ottima continuità temporale					15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

11 + 44= 55 punti

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Il punteggio è stato attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca MAX 10 PUNTI	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe Passarino	Punteggi attribuiti dal prof. Riccardo Papa	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Viola Calabrò	TOTALE
organizzazione, direzione e				

Viola Calabrò

coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	7	7	7	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7	7	7	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				7

Punteggio totale conseguito

28 (DIDATTICA) + 55 (RICERCA) + 7 (COMPITI ORGANIZZATIVI) = 90

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Passarino

La dott.ssa Cristina Dallabona è ricercatrice di tipo b per il SSD BIO/18-Genetica all'Università di Parma. La dr.ssa ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/I1-Genetica SSD BIO/18 nel 2017 ed ha quindi i titoli per il passaggio ad un ruolo di seconda fascia. La dott.ssa Dallabona ha svolto con continuità, a partire dall' a.a. 2018-19, insegnamenti dell'ambito della Genetica in corsi triennali e magistrali, con un'ottima valutazione da parte degli studenti, ed è stata tutor di numerosi laureandi e di dottorandi. La attività di ricerca della dr.ssa Dallabona ha riguardato prevalentemente la genetica delle malattie mitocondriali nel sistema modello *Saccharomyces cerevisiae*. Gli articoli scientifici che la dr.ssa presenta per la valutazione dimostrano che le ricerche sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale, e che i risultati ottenuti sono di alto livello come anche indicato dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e dai dati bibliometrici. E' inoltre da sottolineare che, nella maggioranza degli articoli presentati, la candidata risulta avere una posizione preminente indicando il suo ruolo di leader all'interno del gruppo di ricerca. Dal profilo complessivo emerge un'ottima maturità scientifica che rende la dott.ssa Dallabona pienamente qualificata a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Riccardo Papa

La dott.ssa Cristina Dallabona è ricercatore di tipo b per il SSD BIO/18 all'Università di Parma e ha dimostrato di possedere i requisiti per il passaggio al ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/18 avendo conseguito, già nell'anno 2017, l'abilitazione scientifica nazionale (ASN). Per quel che concerne l'attività didattica la dott.ssa Dallabona ha svolto con continuità, a partire dall' a.a. 2018-19, insegnamenti di competenza del SC 05/I1 (Genetica) in corsi triennali e magistrali, con un'ottima valutazione da parte degli studenti, ed è stata tutor di numerosi laureandi e di dottorandi. La attività di ricerca, che ha riguardato prevalentemente la genetica delle malattie mitocondriali nel sistema modello *Saccharomyces cerevisiae*, risultando quindi del tutto coerente con le tematiche del settore concorsuale, è di alta qualità come dimostrato dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali, dai progetti di ricerca

di cui la candidata è responsabile e dai dati bibliometrici delle pubblicazioni scientifiche presentate, in cui è spesso primo/ultimo o autore corrispondente. Dal profilo complessivo emerge un'ottima maturità scientifica che rende la dott.ssa Dallabona pienamente qualificata a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Viola Calabrò

La dott.ssa Cristina Dallabona ricopre il ruolo di ricercatrice di tipo B per il settore scientifico disciplinare BIO/18 presso l'Università di Parma e ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) dimostrando già di possedere i requisiti per il ruolo di professore associato nel settore BIO/18. La dott.ssa Dallabona ha svolto attività didattica pertinente al settore in qualità di Ricercatore universitario con risultati più che soddisfacenti come risulta dal giudizio di valutazione degli studenti. Ha anche svolto attività di tutoraggio per numerosi laureandi e dottorandi. La sua attività di ricerca, focalizzata principalmente sulla genetica delle malattie mitocondriali, è perfettamente coerente con il SSD della procedura concorsuale in oggetto. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ed è coordinatore di 4 progetti competitivi di cui 3 Nazionali ed uno della sede dove svolge la sua attività. La sua produzione scientifica è di ottima qualità e da essa si evince spesso il suo rilevante contributo personale figurando come primo, ultimo o autore corrispondente. Il profilo complessivo della candidata la rende pienamente qualificato per il ruolo di professore associato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La dott.ssa Cristina Dallabona è ricercatrice di tipo b per il SSD BIO/18-Genetica all'Università di Parma. La dr.ssa ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/I1-Genetica SSD BIO/18 nel 2017 ed ha quindi i titoli per il passaggio ad un ruolo di seconda fascia. Per quel che concerne l'attività didattica la dott.ssa Dallabona ha svolto con continuità, a partire dall' a.a. 2018-19, insegnamenti di competenza del SC 05/I1 (Genetica) in corsi triennali e magistrali, con un'ottima valutazione da parte degli studenti, ed è stata tutor di numerosi laureandi e di dottorandi. La sua attività di ricerca, focalizzata principalmente sulla genetica delle malattie mitocondriali, è perfettamente coerente con il SSD della procedura concorsuale in oggetto. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ed è coordinatore di 4 progetti competitivi di cui 3 Nazionali ed uno della sede dove svolge la sua attività. La sua produzione scientifica è di ottima qualità e da essa si evince spesso il suo rilevante contributo personale figurando come primo, ultimo o autore corrispondente. Dal profilo complessivo emerge un'ottima maturità scientifica che rende la dott.ssa Dallabona pienamente qualificata a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il settore concorsuale 05/I1 Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12,30.

Luogo e data Napoli, 24 Maggio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Giuseppe Passarino
Prof. Riccardo Papa

(Presidente) _____
(Componente) _____

Prof.ssa Viola Calabrò

(Segretario) _____

Viola Calabrò